



Città di Sassuolo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53 del 18/12/2024

OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2025

L'anno duemilaventiquattro, addì diciotto del mese di Dicembre alle ore 20:00 , nella Sala Conferenze della Polizia Locale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito in adunanza di prima convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Filippo Simeone, il Consiglio Comunale.
I componenti il consiglio comunale assegnati ed in carica e presenti nel corso della votazione sono i signori

N.	Cognome e Nome	P	A	N	Cognome e Nome	P	A
1	MESINI MATTEO	X		1	DESIANTE MARTINA	X	
2	SIMEONE FILIPPO	X		1	DRAGONETTI MATTEO	X	
3	DALLARI ROSSANO	X		1	BONETTINI ALBERTO	X	
4	FERRARI GIULIANA	X		1	MENANI GIAN FRANCESCO	X	
5	MAFFEI PAOLA	X		1	VANDELLI GIUSEPPE	X	
6	BETTUZZI MATTEO	X		1	MISIA CRISTIAN		X
7	BOVE GIUSEPPE	X		2	LUCENTI ALESSANDRO	X	
8	ROLI PIER LUIGI	X		2	CASELLI LUCA	X	
9	ROSSI REBECCA SARA	X		2	GIAVELLI STEFANIA	X	
10	HDILY HOUDA	X		2	ANSELMI ANNA MARIA	X	
11	MONTANARI MARCO	X		2	CAPEZZERA DAVIDE	X	
12	BEDINI GABRIELE	X		2	MACCHIONI FRANCESCO	X	
13	CASOLARI CLAUDIO	X					

Presenti: 24

Assenti: 1

Partecipa ed assiste alla riunione Il Segretario Generale Maria Assunta Manco
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, pone in discussione l'argomento in oggetto, previa designazione degli scrutatori nelle persone dei consiglieri HDILY HOUDA, CASOLARI CLAUDIO, VANDELLI GIUSEPPE .

Sono presenti gli Assessori : SAVIGNI MARIA, LENZOTTI SERENA, TONELLI CHIARA, ZILIOLI DAVID

**OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE
TARIFFE PER L'ANNO 2025**

Il cons. Ferrari G. e il cons. Rossi R.S. (PD), il cons. Menani G.F. (Lega) e il cons. Capezzeri D. (FI) sono presenti in collegamento tramite l'applicazione Meet di Google

Il Presidente del Consiglio Comunale ricorda che i punti da 5 a 9 iscritti all'odg saranno illustrati insieme e votati separatamente come deciso nel corso della Commissione Capigruppo del 9 dicembre 2024;

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI),
- l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e ss.mm.ii. contenenti la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, ed in particolare:

- il comma 651 che prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 ("Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani");
- l'art. 1, comma 654, della L. n. 147/2013 in base al quale il gettito derivante dalle tariffe determinate deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 683, della L. 147/2013 che dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

richiamato l'articolo 52, comma 1, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n.446 che prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;

visto il vigente Testo Unico dei Regolamenti delle entrate comunali (TUREC) del Comune di Sassuolo, approvato con delibera di Consiglio n. n. 10 del 27/03/2023, e contenente il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

visti inoltre:

- l'art.1, comma 527 e ss. della legge 27/12/2017 n.205, che con decorrenza 1/1/2018 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e di controllo in materia di servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani;

- la deliberazione di ARERA del 3/8/2021 n. 363/2021/r/rif ad oggetto “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la determinazione di ARERA del 4/11/2021 n. 2/DRIF/2021 ad oggetto “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la deliberazione di ARERA n. 389/2023/R/rif rubricata “Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR - 2)” che ai sensi dell’art. 1.1. “... reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale, previsto dall’articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento ...”;

precisato che:

- a partire dall’anno 2020 i Piani Economico Finanziari sono approvati da ARERA che con propria deliberazione n. 363/2021/R/rif ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025, approvando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- l’art. 7 di tale deliberazione disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano, predisposto dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, debba essere validato dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette ad ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l’Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- il Piano Economico Finanziario redatto per il quadriennio 2022-2025 è soggetto ad aggiornamento biennale e revisione infra periodo della predisposizione tariffaria;
- con determinazione n. 2/DRIF/2020 ARERA chiarisce che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:
 - a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali, di cui articolo 33-bis del D.L. n. 248/07;
 - b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell’attività di recupero dell’evasione;
 - c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
 - d) le ulteriori partite approvate dall’Ente territorialmente competente.;

preso atto che all’Agenzia Territoriale per l’Emilia-Romagna per i servizi idrici e i rifiuti (ATERSIR), istituita con legge regionale dell’Emilia-Romagna n.23 del 23/12/2011, è stata attribuita anche la competenza ad approvare i piani finanziari in materia di gestione dei rifiuti, svolge le funzioni di Ente Territorialmente Competente previste dalla delibera di ARERA n. 363/2021/R/rif;

vista la Delibera n. 35 del 15/04/2024 del Consiglio d’Ambito di ATERSIR ad oggetto: “Predisposizione del Piano Economico - Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per gli anni 2024-2025 dei Comuni del Bacino Territoriale "Pianura e Montagna Modenese" in gestione all’RTI costituito da Hera Spa Holding Energia Risorse Ambiente – Giacomo Brodolini Soc. Coop - Consorzio Stabile ECOBI, ai sensi dell’art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione Arera 363/2021/R/Rif come integrata dalla Deliberazione Arera 389/2023/R/Rif;

precisato che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della L. n. 147/2013, il Comune nella determinazione della tariffa TARI tiene conto dei criteri previsti nel "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" emanato con DPR 158/1999;
- il metodo normalizzato, approvato dal DPR 158/99, nello stabilire le regole di determinazione delle tariffe al fine di garantire l'integrale copertura dei costi (fissi e variabili) da distribuire tra Utenze Domestiche (UD) e Utenze non Domestiche (UND), prevede l'applicazione di coefficienti che vadano a riparametrare la potenziale produzione di rifiuti rispetto al numero dei componenti ed alla superficie dei locali per le UD (Ka e Kb), e rispetto alla tipologia di attività svolta e alla quantità di rifiuti prodotti per le UND (Kc e Kd);

visto che la proposta di conferma delle tariffe TARI è stata redatta sulla base dei dati e delle elaborazioni fatte nel rispetto del vigente Regolamento comunale, del Piano economico finanziario, del principio di copertura integrale dei costi del servizio di cui all'art. 654 della L. n. 147/2013 e con l'applicazione dei coefficienti ka, kb, kc, kd, la ripartizione tra le due categorie UD e UND e relative percentuali contenuti nella relazione di GF Ambiente, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2017, e in conformità a quanto stabilito dall'Autorità ARERA;

ritenuto opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2025, confermate di quelle approvate per l'anno 2024;

dato atto che i citati costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e le relative entrate a copertura degli stessi risultano coerenti con le previsioni di entrata e di spesa contenute nel bilancio di previsione 2025-2027 in approvazione in questa stessa seduta;

dato atto, altresì, che:

- sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 nella misura del 5%, come previsto dall'art. 1 comma 666 della Legge 147/2013;
- la Deliberazione di ARERA n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI ed in particolare:
 - *UR1,a*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
 - *UR2,a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno,prevedendo che le loro quantificazioni possano essere aggiornate annualmente;

visti:

- art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato – città ed autonomie locali;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni,

- anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale "...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...";

visto l'art. 42, comma 2, lett. f) del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi;

considerato che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata ed approvata dalla Commissione Consiliare III nelle sedute del 9 e del 16 dicembre 2024;

visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Settore III "Programmazione finanziaria e controllo partecipate" espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

considerato che il presente atto comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente il Direttore responsabile del Settore III "Programmazione finanziaria e controllo partecipate" esprime il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267;

il Presidente del Consiglio Comunale dà la parola al Sindaco che relazione sull'argomento;

intervengono:

il Vicesindaco;
l'ass. Zilioli D.;
l'ass. Tonelli C.;
l'ass. Savigni M.;
il cons. Hdily H. (PD);
il cons. Giavelli S. (Fdl);
il cons. Dallari R. (PD);
il cons. Vandelli G. (Lega),
il cons. Bettuzzi M. (PD);
il cons. Lucenti A. (Fdl);
il cons. Desiante M. (Sassuolo Guarda Avanti);
il cons. Roli P.L. (PD);
il cons. Bonettini A. (M5S);
il cons. Caselli L. (Fdl);
il cons. Bove G. (PD);
il cons. Montanari M. (PD);

replica il Sindaco;

il cons. Menani G.F. (Lega) lascia l'aula, uscendo dal collegamento di Google Meet;

dichiarazioni di voto:

cons. Bedini G. (City Lab) favorevole;
cons. Macchioni (L. Macchioni) contrario;
cons. Caselli L. (Fdl) contrario;
cons. Vandelli G. (Lega) contrario;

con votazione espressa, in forma palese per alzata di mano dai n. 23 componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti, alla votazione, avente il seguente esito:
favorevoli n. 15 – Mesini M., Simeone F., Dallari R., Ferrari G., Maffei P., Bettuzzi M., Bove G., Roli P., Hdily H., Montanari M. (PD), Bedini G., Casolari C. (City Lab), Desiante M., Dragonetti M. (Sassuolo Guarda Avanti), Bonettini A. (M5S);

astenuti nessuno

contrari n. 7 - Vandelli G. (Lega), Lucenti A., Caselli L., Giavelli S., Anselmi A. (Fdl), Capezzerà D. (FI) e Macchioni F. (L. Macchioni);

il cons. Rossi R.S. (PD), in collegamento tramite l'applicazione Google Meet, non riesce ad esprimere il voto

DELIBERA

1. di prendere atto dello schema di calcolo del montante TARI 2025 derivante dal Piano Economico Finanziario (PEF) 2024-2025, annualità 2025, del servizio di gestione dei rifiuti del Comune di Sassuolo, approvato con Delibera n. 35 del 15/04/2024 del Consiglio d'Ambito di ATERSIR e di cui all'Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, per l'applicazione della TARI per l'anno 2025, il quadro tariffario contenuto nel documento allegato, sotto la lettera B), al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il gettito derivante dall'applicazione delle tariffe di cui al punto precedente. è da ritenersi congruo a garantire la copertura del costo del servizio di gestione rifiuti risultante dal Piano economico finanziario (PEF) 2024-2025, annualità 2025;
4. di dare atto che i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e le relative entrate a copertura degli stessi risultano coerenti con le previsioni di entrata e di spesa contenute nel bilancio di previsione 2025-2027 in approvazione in questa stessa seduta;
5. di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale (TEFA) di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI, così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
6. di dare atto che risultano dovute, insieme alla TARI e al TEFA, le componenti perequative *UR1,a* e *UR2,a*, che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, nella misura deliberata da Arera;
7. di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

ed inoltre, stante l'urgenza, con votazione espressa, in forma palese per alzata di mano dai n. 23 componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti, alla votazione, avente il seguente esito:

favorevoli n. 15 – Mesini M., Simeone F., Dallari R., Ferrari G., Maffei P., Bettuzzi M., Bove G., Roli P., Hdily H., Montanari M. (PD), Bedini G., Casolari C. (City Lab), Desiante M., Dragonetti M. (Sassuolo Guarda Avanti), Bonettini A. (M5S);

astenuti nessuno

contrari n. 7 - Vandelli G. (Lega), Lucenti A., Caselli L., Giavelli S. , Anselmi A. (Fdl), Capezzerà D. (FI) e Macchioni F. (L. Macchioni);

il cons. Rossi R.S. (PD), in collegamento tramite l'applicazione Google Meet, non riesce ad esprimere il voto

DELIBERA

8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 al fine di rendere immediatamente applicabile l'approvato quadro tariffario con effetti dal 1° gennaio 2025.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata registrazione file audio (MP3), così come sono stati registrati tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare a norma e per gli effetti di cui all'art. 79 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale)



Città di Sassuolo

Deliberazione del Consiglio Comunale n 53 del 18/12/2024

Di cui si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Filippo Simeone

Atto firmato digitalmente

Il Segretario Generale
Maria Assunta Manco

Atto firmato digitalmente